



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 18/10/2024

Revisione n° 1

Data Rev. 18/10/2024

Pagina

1 di 19

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: F\_420  
Denominazione SGRASSATORE MARSIGLIA  
UFI : D251-H0AY-U00C-G46Y

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Sgrassatore	-	✓	✓
Usi Sconsigliati			

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale NEW FADOR S.r.l.  
Indirizzo via Mario Calderara, 31  
Località e Stato 25018 Montichiari (BS)  
Italia

tel. +39 030961 243

[www.newfador.it](http://www.newfador.it)

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza

[info@newfador.it](mailto:info@newfador.it)

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV: Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli",  
III Servizio di anestesia e rianimazione,  
via Antonio Cardarelli 9, Napoli;  
Tel. 081 5453333

CAV: Azienda ospedaliera universitaria Careggi,  
U.O. Tossicologia medica,  
via Largo Brambilla 3, Firenze;  
Tel. 055 794 7819

CAV: Centro nazionale d'informazione tossicologica,  
IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione,  
via Salvatore Maugeri 10, Pavia;  
Tel. 0382 24444

CAV: Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande,  
piazza Ospedale Maggiore 3, Milano;  
Tel. 02 661.010.29

CAV: Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII",  
tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia,  
piazza OMS 1, Bergamo;  
Tel. 800883300

CAV: Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza,  
viale del Policlinico 155, Roma;  
Tel. 0649978000

CAV del Policlinico "Agostino Gemelli",  
Servizio di tossicologia clinica,  
largo Agostino Gemelli 8, Roma;  
Tel. 06-3054343

CAV: Azienda ospedaliera universitaria riuniti,  
viale Luigi Pinto 1, Foggia;  
Tel. 800183459



# SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 18/10/2024

Revisione n° 1

Data Rev. 18/10/2024

Pagina

2 di 19

**CAV: Ospedale pediatrico Bambino Gesù,  
Dipartimento emergenza e accettazione DEA,  
piazza Sant'Onofrio 4, Roma;  
Tel. 06 6859 3726**

**CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona  
sede di Borgo Trento,  
piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona;  
Tel. 800 011 858**

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.  
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2

H319

Provoca grave irritazione oculare.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Indicazioni di pericolo:

**H319**

Consigli di prudenza:

**P101**

Attenzione

Provoca grave irritazione oculare.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

Proteggere gli occhi / il viso.

**P102**

**P264**

**P280**

**P305+P351+P338**

**P337+P313**

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

### Ingredienti (Regolamento 648/2004)

Inferiore a 5%

Tensioattivi cationici, Tensioattivi non ionici

Profumo

Terpinolene

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 18/10/2024

Revisione n° 1

Data Rev. 18/10/2024

Pagina

3 di 19

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED</b>		
INDEX -	2 ≤ x < 2,5	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412 CE 931-954-4 CAS 160901-19-9 Reg. REACH 01-2119490233-42
		Eye Dam. 1 H318: ≥ 10%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 1% - < 10% LD50 Orale: >300 mg/kg
<b>QUATERNARY AMMONIUM COMPOUNDS, C12-14-ALKYL(HYDROXYETHYL)DIMETHYL, ETHOXYLATED, CHLORIDES</b>		
INDEX -	1 ≤ x < 1,5	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315 CE 810-152-7 CAS 1554325-20-0
		LD50 Orale: 300 mg/kg
<b>Triammonium citrate</b>		
INDEX -	1 ≤ x < 1,5	Eye Irrit. 2 H319 CE 222-394-5 CAS 3458-72-8 Reg. REACH 01-2120831663-55-
<b>2-BUTOSSIETANOLO</b>		
INDEX 603-014-00-0	1 ≤ x < 1,5	Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315 CE 203-905-0 CAS 111-76-2 Reg. REACH 01-2119475108-36
		LD50 Orale: 1200 mg/kg bw, STA Inhalazione vapori: 3 mg/l
<b>etanolamina</b>		
INDEX 603-030-00-8	0,5 ≤ x < 0,6	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412 CE 205-483-3 CAS 141-43-5 Reg. REACH 01-2119486455-28
		STOT SE 3 H335: ≥ 5% LD50 Orale: >500 bw, STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inhalazione vapori: 11 mg/l



# SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 18/10/2024
Revisione n° 1
Data Rev. 18/10/2024
Pagina
4 di 19

## MORFOLINA

INDEX 613-028-00-9

0 < x < 0,05

Flam. Liq. 3 H226,  
Acute Tox. 4 H302,  
Acute Tox. 4 H312,  
Acute Tox. 4 H332,  
Skin Corr. 1B H314,  
Eye Dam. 1 H318  
LD50 Orale: 1050 mg/kg,  
STA Cutanea: 1100 mg/kg,  
LC50 Inalazione vapori: 35,1 mg/l/1h

CE 203-815-1

CAS 110-91-8

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

#### Protezione dei soccorritori

E` buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

#### Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.



# SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 18/10/2024

Revisione n° 1

Data Rev. 18/10/2024

Pagina

5 di 19

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI  
Nessuno in particolare.

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO  
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.



# SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 18/10/2024  
Revisione n° 1  
Data Rev. 18/10/2024  
Pagina  
**6 di 19**

## 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
CZE	Česká Republika	NAŘÍZENÍ VLÁDY ze dne 10. května 2021, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci
DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseverdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befannits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/A' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/EK ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιγόνους παράγοντες κατά την εργασία``»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai köröki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SWE	Sverige	Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1)
SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR EU	United Kingdom OEL EU	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
TLV-ACGIH		ACGIH 2023

### 2-BUTOSSIETANOLO

#### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	98		246		PELLE
TLV	CZE	100		200		PELLE



# SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 18/10/2024

Revisione n° 1

Data Rev. 18/10/2024

Pagina

7 di 19

AGW	DEU	49	10	196	40	PELLE
MAK	DEU	49	10	98	20	PELLE
TLV	DNK	98	20			PELLE
VLA	ESP	98	20	245	50	PELLE
VLEP	FRA	49	10	246	50	PELLE
HTP	FIN	98	20	246	50	PELLE
TLV	GRC	120	25			
AK	HUN	98		246		
GVI/KGVI	HRV	98	20	246	50	PELLE
VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE
TLV	NOR	50	10			PELLE
TGG	NLD	100		246		PELLE
VLE	PRT	98	20	246	50	PELLE
NDS/NDSCh	POL	98		200		
NGV/KGV	SWE	50	10	100	20	PELLE
NPEL	SVK	98	20	246		PELLE
MV	SVN	98	20			PELLE
WEL	GBR	123	25	246	50	PELLE
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE
TLV-ACGIH		97	20			

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	8,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,88	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	34,6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,46	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	26,4	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	463	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	20	mg/kg food
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,33	mg/kg

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti
Orale	26,7 mg/kg bw/d			6,3 mg/kg bw/d		
Inalazione	147 mg/m3	426 mg/m3		59 mg/m3	246 mg/m3	1091 mg/m3
Dermica	89 mg/kg bw/d			75 mg/kg bw/d	89 mg/kg bw/d	125 mg/kg bw/d

## etanolamina

### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	8		15		
TLV	CZE	2,5		7,5		PELLE
AGW	DEU	5,1	2	10,2	4	PELLE



# SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 18/10/2024

Revisione n° 1

Data Rev. 18/10/2024

Pagina

8 di 19

MAK	DEU	5,1	2	10,2	4	
TLV	DNK	2,5	1			PELLE
VLA	ESP	2,5	1	7,5	3	PELLE
VLEP	FRA	2,5	1	7,6	3	PELLE
HTP	FIN	2,5	1	7,6	3	PELLE
TLV	GRC	2,5	1	7,6	3	
GVI/KGVI	HRV	2,5	1	7,6	3	PELLE
VLEP	ITA	2,5	1	7,6	3	PELLE
TLV	NOR	2,5	1			PELLE
TGG	NLD	2,5		7,6		PELLE
VLE	PRT	2,5	1	7,6	3	PELLE
NDS/NDSCh	POL	2,5		7,5		
NGV/KGV	SWE	8	3	15	6	PELLE
MV	SVN	2,5	1			PELLE
WEL	GBR	2,5	1	7,6	3	PELLE
OEL	EU	2,5	1	7,6	3	PELLE
TLV-ACGIH		7,5	3	15	6	

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,085	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,009	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,434	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,043	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,028	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,037	mg/kg/d

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			3,75 mg/kg bw/d					
Inalazione		2 mg/m3				3,3 mg/m3		
Dermica			0,24 mg/kg bw/d				1 mg/kg bw/d	

## MORFOLINA

### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	36	10	72	20	
TLV	CZE	35	9,66	70	19,32	
AGW	DEU	36	10	72	20	PELLE
MAK	DEU	36	10	72	20	
TLV	DNK	36	10			PELLE E
VLA	ESP	36	10	72	20	
VLEP	FRA	36	10	72	20	



# SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 18/10/2024

Revisione n° 1

Data Rev. 18/10/2024

Pagina

9 di 19

HTP	FIN	36	10	72	20	PELLE
TLV	GRC	36	10	72	20	
AK	HUN	36		72		
VLEP	ITA	36	10	72	20	PELLE
TLV	NOR	36	10			PELLE
TGG	NLD	36		72		PELLE
VLE	PRT	36	10	72	20	
NDS/NDSCh	POL	36		72		PELLE
TLV	ROU	36	10	72	20	
NGV/KGV	SWE	35	10	72	20	
NPEL	SVK	36	10	72	20	
MV	SVN	36	10	72	20	PELLE
WEL	GBR	36	10	72	20	PELLE
OEL	EU	36	10	72	20	
TLV-ACGIH		71	20			PELLE

#### Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 18/10/2024

Revisione n° 1

Data Rev. 18/10/2024

Pagina

10 di 19

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	Metodo: visivo Temperatura: 20 °C
Colore	bianco	Nota: Visivo Temperatura: 20 °C
Odore	caratteristico	Metodo: olfattivo
Punto di fusione o di congelamento	0 °C	Metodo: interno Sostanza: ACQUA
Punto di ebollizione iniziale	100 °C	Metodo: interno Sostanza: ACQUA
Inflammabilità	non disponibile	Punto di ebollizione iniziale: 100 °C
Limite inferiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela non è infiammabile
Limite superiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato: La sostanza/miscela non è esplosiva
Punto di infiammabilità	non disponibile	Motivo per mancanza dato: La sostanza/miscela non è esplosiva
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela non è infiammabile
Temperatura di decomposizione	non disponibile	Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela non si autoaccende
pH	11,00 ± 0,40	Motivo per mancanza dato: si applica soltanto a sostanze e miscele autoreattive, a perossidi organici e ad altre sostanze e miscele che possono decomporsi
Viscosità cinematica	non disponibile	Motivo per mancanza dato: pHmetro
Solubilità	completa in acqua	Temperatura: 20 °C
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	Motivo per mancanza dato: non determinata
Tensione di vapore	0,02 Atm	Motivo per mancanza dato:..
Densità e/o Densità relativa	1,018 g/cm3	Motivo per mancanza dato: non si applica ai liquidi inorganici e ionici e, di norma, non si applica alle miscele
Densità di vapore relativa	non disponibile	Motivo per mancanza dato: non si applica alle miscele
<b>Caratteristiche delle particelle</b>		
<b>Diametro equivalente mediano</b>		Metodo: bilancia e cilindro graduato
Nota:	si applica soltanto ai solidi	Temperatura: 20 °C
<b>Distribuzione dimensionale</b>		Motivo per mancanza dato: non determinata
Nota:	si applica soltanto ai solidi	
<b>Polverosità</b>		
Nota:	si applica soltanto ai solidi	
<b>Superficie specifica</b>		
Nota:	si applica soltanto ai solidi	
<b>Forma</b>		
Nota:	si applica soltanto ai solidi	

### 9.2. Altre informazioni



# SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 18/10/2024
Revisione n° 1
Data Rev. 18/10/2024
Pagina
11 di 19

## 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

## 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive	non disponibile	Motivo per mancanza dato: Assenti gruppi chimici associati a proprietà esplosive ai sensi delle disposizioni di cui all'allegato I, Parte 2, cap. 2.1.4.3 del Reg. (CE) 1272/2008 – CLP
Proprietà ossidanti	non disponibile	Motivo per mancanza dato: Assenti requisiti legati a presenza di atomi o legami chimici associati a proprietà ossidanti nelle molecole dei componenti secondo Allegato I, Parte 2, 2.13.4 Reg. (CE) 1272/2008

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### 2-BUTOSSIETANOLO

Si decompone per effetto del calore.

#### MORFOLINA

A contatto con: agenti ossidanti forti, agenti riducenti, acidi forti, basi forti. Può sviluppare: calore.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

#### 2-BUTOSSIETANOLO

Può reagire pericolosamente con: alluminio, agenti ossidanti. Forma perossidi con: aria.

#### etanolamina

Può reagire pericolosamente con: acrilonitrile, cloroepossipropano, acido clorosolfurico, cloruro di idrogeno, composti ferro-zolfo, acido acetico, anidride acetica, mesitil ossido, acido nitrico, acido solforico, acidi forti, vinil acetato, nitrato di cellulosa.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

#### 2-BUTOSSIETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

#### etanolamina

Evitare l'esposizione a: aria, fonti di calore.



# SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 18/10/2024

Revisione n° 1

Data Rev. 18/10/2024

Pagina

12 di 19

## 10.5. Materiali incompatibili

etanolamina

Incompatibile con: ferro, acidi forti, forti ossidanti.

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

2-BUTOSSIETANOLO

Può svilupparsi: idrogeno.

etanolamina

Può svilupparsi: ossidi di azoto, ossidi di carbonio.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

#### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

#### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:

> 20 mg/l

ATE (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

#### ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

LD50 (Cutanea):

> 2000 mg/kg rabbit

LD50 (Orale):

> 300 mg/kg rat

#### QUATERNARY AMMONIUM COMPOUNDS, C12-14-ALKYL(HYDROXYETHYL)DIMETHYL, ETHOXYLATED, CHLORIDES

LD50 (Orale):

300 mg/kg

#### Triammonium citrate

LD50 (Orale):

> 2000 mg/kg rat

#### 2-BUTOSSIETANOLO

LD50 (Cutanea):

435 mg/kg bw Male Rabbit

LD50 (Orale):

1200 mg/kg bw Guinea pig

LC50 (Inhalazione vapori):

3 mg/l Rat



# SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 18/10/2024

Revisione n° 1

Data Rev. 18/10/2024

Pagina

13 di 19

## etanolamina

LD50 (Cutanea):

STA (Cutanea):

2504 mg/kg bw Male Rabbit

1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Orale):

LC50 (Inalazione vapori):

> 500 bw Female Mouse

> 1,3 mg/l air/6 h Rat

## MORFOLINA

LD50 (Cutanea):

STA (Cutanea):

500 mg/kg Rabbit

1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Orale):

LC50 (Inalazione vapori):

1050 mg/kg Rat

35,1 mg/l/1h Rat

## CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

## SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## **11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## **SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

## **12.1. Tossicità**

2-BUTOSSIETANOLO



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 18/10/2024

Revisione n° 1

Data Rev. 18/10/2024

Pagina

14 di 19

LC50 - Pesci	1250 mg/l/96h Menidia beryllina
EC50 - Crostacei	> 370 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	623 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Crostacei	> 500 mg/l/48 h Daphnia magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	62,5 mg/l/72 h Pseudokirchneriella subcapitata

etanolamina	
LC50 - Pesci	349 mg/l/96h Cyprinus carpio
EC50 - Crostacei	32,6 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	2,1 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Pesci	1,24 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	0,85 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	1 mg/l/72 h Pseudokirchneriella subcapitata

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus
EC10 Crostacei	> 0,1 mg/l Daphnia magna

Triammonium citrate	
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h LC50

## 12.2. Persistenza e degradabilità

MORFOLINA	
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
2-BUTOSSIETANOLO	
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	
etanolamina	
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	
ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED	
Rapidamente degradabile	
Triammonium citrate	
Rapidamente degradabile	

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

MORFOLINA	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-2,55
BCF	< 0,65
2-BUTOSSIETANOLO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,81



# SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 18/10/2024
Revisione n° 1
Data Rev. 18/10/2024
Pagina
15 di 19

etanolamina

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -2,3

BCF 2,3

## 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

## 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

## 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### 14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile



# SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 18/10/2024

Revisione n° 1

Data Rev. 18/10/2024

Pagina

16 di 19

## 14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

## 14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

## 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

## 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.



# SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 18/10/2024

Revisione n° 1

Data Rev. 18/10/2024

Pagina

17 di 19

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe II	00,51 %
TAB. D	Classe III	01,00 %
ACQUA		93,08 %

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 2: Pericoloso per le acque

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H331	Tossico se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 18/10/2024

Revisione n° 1

Data Rev. 18/10/2024

Pagina

18 di 19

## LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition



# SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 18/10/2024
Revisione n° 1
Data Rev. 18/10/2024
Pagina
19 di 19

- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.